

□ **Interrogazione n. 881**

*presentata in data 4 luglio 2012*

a iniziativa del Consigliere Zaffini

**“Attività di panificazione - regolamentazione”**

a risposta Orale Urgente

Premesso:

*che* l'articolo 4 del decreto-legge 4 luglio 2006 , n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006 n.248, ha introdotto nel nostro ordinamento alcune disposizioni finalizzate alla promozione di un assetto maggiormente concorrenziale dell'attività di produzione di pane, assicurando una più ampia accessibilità di consumatori ai relativi prodotti;

*che* con l'abrogazione del sistema autorizzatorio - Legge 1002/1956 – che disciplinava l'apertura di nuovi forni mediante rilascio di licenze contingentate, i panificatori sono stati in assoluto la prima categoria ad essere “liberalizzata”, chiedendo in cambio strumenti normativi che consentissero ai consumatori una migliore trasparenza sul prodotto acquistato, ed alle imprese di confrontarsi efficacemente con il nuovo mercato;

*che* attualmente assistiamo ad una invasione di “prodotto pane”determinando confusione ed incertezza sul mercato tra “pane fresco”, pane conservato”(precotto , congelato o surgelato, con o senza lievito), spesso provenienti da altri Paesi e solamente completato nella sua cottura in Italia;

Considerato che la mancanza di informazione spesso determina confusione e disorientamento nel consumatore, che fatica a capire che tipo di pane sta comprando;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere se intende attivarsi al più presto per regolamentare l'attività di panificazione al fine di garantire la continuità di una cultura regionale che si riconosce nei prodotti tipici e tradizionali, e di consentire alle imprese di panificazione di valorizzare le peculiarità artigianali delle loro attività e dei loro prodotti da forno.